



Sostenibilità , Feltrin (FederlegnoArredo): â??Evoluzione industriale e spinta verso futuroâ?•

Descrizione

(Adnkronos) â?? â??Federlegno partecipa ad Ecomondo da tre anni e questâ??anno porta la conferma della propria convinzione in tema di sostenibilità , argomento giÃ affrontato in tempi non sospetti, prima della pandemia Covid, e che abbiamo portato allâ??attenzione di tutti i nostri associati non solo in ottica di evoluzione industriale ma anche e soprattutto di evoluzione verso il futuro. Il mercato ha dato i primi segnali di attenzione alla sostenibilità nel 2019, con Grata Thunberg e i movimenti giovanili, che mostravano una grande sensibilità verso questa tematicaâ?•. Ã? quanto affermato da Claudio Feltrin, presidente Federlegno Arredo allâ??edizione 2025 di Ecomondo, lâ??evento annuale leader nei settori della Green and Circular Economy, in svolgimento presso la fiera a Rimini, dal 4 al 7 novembre 2025.

â??Oltre alla nostra convinzione, portiamo ad Ecomondo anche un riflessione sullâ??importanza della mediazione tra il concetto di sostenibilità ambientale e quello di sostenibilità economica, cosÃ che si possa applicare e mettere a terra. Stiamo lavorando inoltre ad un consorzio dedicato alla gestione del prodotto finito â?? spiega Feltrin â?? anticipando di fatto ciÃ² che lâ??Europa chiederÃ obbligatoriamente fra qualche anno. Il Consorzio che stiamo ideando, che parte dal basso e quindi dalle esigenze delle aziende e del mercato, dovrÃ riuscire a bilanciare le regole che poi le nostre aziende, che sostengono questo concetto di riuso e di recupero di tutto il materiale che Ã contenuto nel prodotto finito, applicherannoâ?•.

â??Il settore del legno arredo oggi sta vivendo una situazione che, mediamente, subisce tutta lâ??economia mondiale: câ??Ã un movimento geopolitico di riposizionamento di poteri a livello mondiale, che crea uno stato di provvisorietÃ e incertezza che non aiuta. Arriviamo da un 2024 con segno negativo â?? sottolinea â?? E il 2025 non dÃ segnali differenti dallâ??anno precedente, quindi probabilmente avremo un segno negativo anche questâ??anno. Dobbiamo poi fare i conti anche con le novitÃ del 2025, ossia i dazi, che hanno penalizzato il mercato americano, che per la nostra filiera Ã molto importanteâ?•.

â??Siamo molto preoccupati per il 2026 in cui si verificherÃ lâ??entrata in vigore della normativa Eudr (European Union Deforestation Regulation), che riguarda la lotta alla deforestazione e al degrado forestale. Il nuovo regolamento dellâ??Ue (Regolamento (UE) 2023/1115) vieta lâ??immissione sul

mercato europeo e l'exportazione di prodotti connessi alla distruzione delle foreste. È giusto fare questo tipo di azioni, ma la questione è come si mettono a terra», dichiara Feltrin. «Le nostre aziende devono essere messe nelle condizioni di poter adempiere a questi regolamenti, perché se le regole con cui saremo costretti a lavorare sono insostenibili, chiuderanno parti fondamentali della nostra filiera, come le piccole aziende».

«Nel mercato italiano, il consumatore mediamente è allineato sui principi base della sostenibilità e quindi è attento ad acquistare prodotti che siano sinceramente sostenibili. È chiaro che non sono disponibili a pagare di più¹. Di conseguenza, il costo per le aziende deve essere assorbito con efficienza produttiva quindi il carico oggi è sulle aziende, che si devono attrezzare e si stanno sviluppando ma che hanno bisogno di tempo e di grandi investimenti per potersi adeguare a questo tipo di esigenza di mercato», conclude Feltrin.

»

sostenibilità

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Novembre 7, 2025

Autore

redazione